

Codice scheda: ASC A4490549 (Microscheda: 3874A6/7)
Luogo e data: TORINO - 02/12/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO GIOVANNI
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Borghino M. dev'essere rimosso da Bahia Blanca: bisogna approntare una soluzione onorevole che impedisca agli avversari di cantare vittoria. Il viceparroco resti tale per alcuni mesi.

Torino, 2 dicembre 1896

Carissimo Monsignor Cagliero

La gradita tua del 3 novembre mi arrivò da qualche giorno ed io dopo averla letta e fatta leggere in Capitolo m'affretto a risponderti per ringraziarti delle buone notizie che ci dai del Brasile. Giova sperare che quella regione inaffiata dal sangue dei nostri cari confratelli sarà ricca di frutti a salvezza delle anime. Mentre ringrazio il Signore di avervi finora preservati dalle disgrazie e lo prego a continuarvi la sua paterna assistenza, lo prego pure a farci trovare il modo di assicurare le nostre proprietà in codeste regioni. È un vero fastidio non sapere come sistemare questo affare di tanta importanza. Tu hai fatto acquisti in Brasile in testa tua; io non disapprovo, anzi meglio così che in altro modo, giacché tu hai ancora almeno 21 anni da vivere; tuttavia è anche affare serio accumulare tante proprietà sopra una sola persona: da alcuni anni io fò il possibile per non più acquistare nulla a mio nome. Conviene proprio che studiate se non sia possibile costituire società commerciali, civili, anonime come facciamo in Francia e come abbiamo già cominciato a fare in Italia. Così alla morte di uno degli azionisti non si avrebbe da star sempre nell'inquietudine, né si avrebbe da fare spese.

Io intanto consulterò Roma sul punto che tu mi accenni; e scriverò pure a Don Giordano per sapere com'è il suo testamento. Per tua norma ti dirò che in vista delle difficoltà che esistevano fra Monsignor Lasagna e Don Giordano, dietro avviso del primo, abbiamo posto la casa di Pernambuco sotto l'Ispettorato di Don Lazzerio e così continua

tuttora.

Una notizia: domenica 29 novembre moriva la madre di Don Lemoyne, da lui assistita e dagli altri membri della famiglia residenti in Genova. Morì da ottima cristiana com'era vissuta. Preghiamo tuttavia per lei.

Converrà che tu persuada Don Borghino a ritirarsi da Bahia. Tu saprai aggiustare le cose in modo che non abbia a soffrirne pena. Se si può conviene chiamarlo a Buenos Aires per qualche affare senza aver l'aria di rimuoverlo, per esempio, per dettare o fare gli esercizi e poi dargli altra destinazione. Fare in modo che anche i suoi avversari non abbiano a cantar vittoria e però converrà che per parecchi mesi resti al suo posto il vice parroco come semplice vice parroco.

Buone feste, buon fine buon principio, buoni esercizi a tutti e soprattutto buona e solida organizzazione delle case di ascrizione pei salesiani tanto a Buenos Aires, quanto a Lorena. Estendi gli auguri alla Madre Generale e compagne e benedici

Il tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Pensa un po' se non sia il caso di reclamare tutta o parte l'eredità che spettava a suor Testori se pur ha fatto testamento.

Insisti che si faccia studiare il latino in tutte le case e non solo in una classe, ma averne almeno tre, 1°, 2° e 3° Ginnasiale

(Chi desidera lettere famo-
losissime, inviare i francobolli
occorrenti).

Caro Mons. Cagliero

La gradita tua del 3 Nov. mi arrivò da qual-
che giorno ed io dopo averla letta e fatta legger-
re in Capitolo mi affretto a risponderti per
ringraziarti delle buone notizie che ci dai
del Brasile. Giova sperare che quella regione
insofferta dal sangue dei nostri cari Confra-
telli sarà ricca di frutti a salvaguardia delle
anime. Mentre ringrazio il Signore di
avermi finora preservati dalle disgrazie e lo
prego a continuarmi la sua paterna assi-
stenza, lo prego pure a farsi trovare il modo
di assicurare le nostre proprietà in queste
regioni. È un vero fastidio non sapere come
sistemare questo affare di tanta importanza.
Con hai fatto acquisti in Brasile in testa-
tua; io non disapprovo, anzi meglio così che
in altro modo, giacché tu hai ancora alme-
no 21 anni da vivere; tuttavia è anche af-
fare serio accumulare tante proprietà sopra

una sola persona: da alcuni anni io
fo' il possibile per non più acquistar nul-
la a mio nome. Conviene proprio che
studiate se non sia possibile costituire
società commerciali, civili, anonime
come facciamo in Francia e come abbiamo
già cominciato a fare in Italia. Così
alla morte di uno degli azionisti non si
avrebbe da star sempre nell'inquietudine,
né si avrebbe da fare spese.

Io intanto consulterò Roma sul punto
che tu mi accenni; e scriverò pure a
D. Giordano per sapere com'è il suo testa-
mento. Per tua norma ti dirò che in vista
delle difficoltà che esistevano fra Mons. Lasagna
e D. Giordano, dietro avviso del primo, abbiamo
posto la casa di Sernambuco sotto l'ispezione
di D. Lazzeri e così continua tuttora.

Una notizia: domenica 29 Nov. marina

Trasiti che si facciano tutti con il latino in tutte le case e non
solo in una classe, ma anche almeno tra i 1. 2. e 3.° anni.

3874 A5

7874 A6

la Madre D. D. Lemagne, da lui assistita
e dagli altri membri della famiglia resi-
denti in Genova. Morì da ottima cristiana
come era vissuta. Preghiamo tuttavia per lei.

Converrà che tu persuada D. Bargino a
ritirarsi da Bahia. Tu saprai aggiustare le
cose in modo che non abbia a soffrirne pena.
Se si può conviene chiamarlo a B. Ayres per
qualche affare senza aver l'aria di rimuo-
verlo, per esempio, per dettare o fare gli eser-
cizi e poi dargli altra destinazione. Fare
in modo che anche i suoi avversari non
abbiano a cantar vittoria e però converrà
che per parecchi mesi resti a suo posto il
Vice Parraco come semplice Vice parraco.

Buone feste, buon fine e buon principio
buoni esercizi a tutti e soprattutto buona
e solida organizzazione delle case di ascrizione
per Salesiani tanto a B. Ayres, quanto a Lorena.

Estendi i tuoi aiuti alla Madre Gen. e compagni
e benedici. Il tuo aff. in G. m.

7874 H 7 Da. Michele d'Am

Il 1. punto un po' se non sia il caso di richiamare tutta o parte
l'ordine che spettava a don Bostan se prima ha fatto testamento.